



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO  
<https://upsansalvaro.it>  
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"  
VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago  
Tel. canonica 0442 21144  
Don Marco 3482213529 - Don Luciano 3488396073  
Diacono Davide 3484069573 – Diacono Gilberto 3358435822  
<https://www.parrocchiavigodilegnago.it>



Foglio 02/2026

**BATTESIMO DEL SIGNORE**

**SABATO 10 GENNAIO**

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

**DOMENICA 11 GENNAIO**

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

ore 19.00: Santo Rosario per la defunta Luciana Torresani, ved. Crestani, di anni 84

**LUNEDÌ 12 GENNAIO**

ore 10.30: Funerale di Luciana Torresani

**MARTEDÌ 13 GENNAIO – Sant’Ilario, vescovo e dottore della Chiesa**

ore 15.00: Eucaristia, segue Adorazione Eucaristica

**MERCOLEDÌ 14 GENNAIO**

ore 15.00: Eucaristia, segue Adorazione Eucaristica

ore 16.00: Formazione cristiana elementari

**GIOVEDÌ 15 GENNAIO**

-

**VENERDÌ 16 GENNAIO**

-

**SABATO 17 GENNAIO**

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

**DOMENICA 18 GENNAIO – II DEL TEMPO ORDINARIO “A”**

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

- 
- Don Marco è disponibile per il sacramento della Riconciliazione previo contatto telefonico.
  - Dalla prossima settimana sarà attivato in parrocchia un servizio di segreteria con i seguenti orari:  
da lunedì a sabato dalle ore 11.00 alle 12.00 e dalle ore 16.00 alle 17.00.
  - Sabato 10 gennaio ore 20.45, dopo la pausa natalizia, riprende la tradizionale “Rassegna Teatrale Dialettale” al nostro teatro parrocchiale “San Martino”.
  - Mercoledì 14 gennaio ore 20.30, presso la parrocchia di Casette, incontro sulla Pastorale della Salute.
  - Domenica 18 gennaio, in occasione della festa di Sant’Antonio, pranzo presso il circolo Noi.  
Dare adesione in segreteria durante l’orario di apertura o a Luisa Magagna.
  - SETTIMANA PER L’UNITA’ DEI CRISTIANI: si svolge dal 18 al 25 gennaio. All’origine di questa iniziativa c’è l’impegno di preghiera, di conversione e di fraternità, affinché sotto l’azione dello Spirito Santo, si ricomponga l’unità fra le Chiese. A tutte le celebrazioni di questi giorni pregheremo per questa intenzione.
  - Per chi desidera approfondire le letture della domenica successiva, oltre che ad altri temi biblici, ci sono due proposte: 1. un incontro ogni mercoledì alle ore 20.45 presso la canonica di Casette;  
2. un incontro ogni venerdì alle 18.30 presso le Canossiane.

## Commento al Vangelo di fra Ermes Ronchi

La scena grandiosa del battesimo di Gesù, con il cielo squarciato, strappato, dichiarazione d'amore di Dio sulle acque, è la riserva di coraggio che apre le ali sopra di noi, che ci aiuta a spingere fuori qualsiasi cielo nero.

*Gesù, ricevuto il battesimo, stava in preghiera ed ecco il cielo si aprì.* Il Battesimo è raccontato come un inciso; il centro è riservato all'*aprirsi del cielo*. Come si apre una breccia nelle mura, una porta al sole, come si aprono le braccia agli amici, all'amato, ai figli, ai poveri. Il cielo si apre perché vita esca, perché vita entri: "figlio mio, amato" sono le parole più vitali che conosciamo.

Il cielo si apre sotto l'urgenza dell'amore di Dio, sotto l'assedio impaziente di Adamo, e nessuno lo richiuderà mai più.

E venne dal cielo una voce che diceva: *questi è il figlio mio, l'amato, in lui ho posto il mio compiacimento*. Tre affermazioni, dentro le quali sento pulsare il cuore vivo della mia fede, insieme al mio nome più vero.

*Figlio* è la prima parola. Dio genera figli. E i figli trasmettono e ricevono il cromosoma del genitore.

Nel DNA umano alligna, invitto, il cromosoma divino: *"l'uomo è l'unico animale che ha Dio nel sangue"* (G. Vannucci).

*Amato* è la seconda parola. Prima che tu agisca, prima della tua risposta, che tu lo sappia o no, ogni giorno, ad ogni risveglio, il tuo nome per Dio è "*amato*". Di un amore immeritato, che ti previene, che ti anticipa, che ti avvolge e ti penetra. Ogni volta che penso: "se oggi sono buono, Dio mi amerà", non sono davanti al Dio di Gesù, ma alla proiezione delle mie paure!

Gesù, nel discorso d'addio: *"Sappiano, Padre, che li hai amati come hai amato me"*. Frase straordinaria: Dio ama ciascuno di noi come ha amato Gesù, con la stessa intensità, la stessa emozione, lo stesso slancio e fiducia e gioia, nonostante tutte le delusioni che io gli ho dato.

La terza parola: *mio compiacimento*. Termine inconsueto eppure bellissimo, che nella sua etimologia significa: *con te condivido gioia e piacere*. La Voce grida dall'alto del cielo, grida sul mondo e in mezzo al cuore la gioia di Dio: *è bello stare con te. Tu mi piaci. E quanta gioia sai darmi!*

Io che non l'ho ascoltato, io che me ne sono andato, io che l'ho anche tradito sento dirmi: *tu mi piaci*.

Ma che gioia può venire a Dio da me, da questo stoppino dalla fiamma smorta (Isaia 42,3) che sono io? Per fortuna, non dipende da me, ma da Lui.

La scena grandiosa del battesimo di Gesù, con il cielo squarciato, strappato, con il volo ad ali aperte dello Spirito, con la dichiarazione d'amore di Dio sulle acque, è anche la scena del mio battesimo quotidiano.

Ad ogni alba la sua voce ripete le tre parole del Giordano, e più forte ancora in quelle più ricche di tenebra: *figlio mio, mio amore, mia gioia*.

Riserva di coraggio che apre le ali sopra ciascuno di noi, che ci aiuta a spingere verso fuori, con tutta la forza, qualsiasi cielo nero che incontriamo.

## INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 10 gennaio	ore 18.30:	def. <b>CARLA</b> Ortolani (17 ann.), <b>CARLO</b> Fragnan e <b>NELIDE</b> Bertolini
Domenica 11 gennaio	ore 9.30:	def. <b>ROSSANA</b> Ceoletta
	ore 11.00:	
Lunedì 12 gennaio	ore 10.30:	
Martedì 13 gennaio	ore 15.00:	
Mercoledì 14 gennaio	ore 15.00:	
Giovedì 15 gennaio	-	
Venerdì 16 gennaio	-	
Sabato 17 gennaio	ore 18.30:	
Domenica 18 gennaio	ore 9.30:	